

Il Finanziamento a medio-lungo termine a SAL con garanzia SACE Green Light

Il Finanziamento Medio-Lungo Termine a SAL con Garanzia SACE Green Light è offerto a imprese, aventi le caratteristiche di **Clientela non al dettaglio** (Piccole e Medie Imprese nonché Grandi Imprese, in ragione dei requisiti dimensionali e di fatturato ai sensi della normativa di riferimento), interessate ad investire in progetti in ambito delle energie rinnovabili (e.g. impianti fotovoltaici, parchi eolici), nel settore agricolo e in altre attività in ambito ESG, che rispondano ai parametri previsti nel Regolamento e nella Tassonomia europei ammissibili alla Garanzia Green Light di SACE.

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica
Sede legale e Direzione Generale
Telefono:
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
P. IVA:
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia
Codice ABI
Appartenente al Gruppo Bancario
N. iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari
Numero REA
Sito Internet
Indirizzo di posta elettronica

Igea Digital Bank S.p.A.
Via Tomacelli, 107 - 00186 Roma
071 2363045
00694710583
00923361000
N° 371
05029
Gruppo Bancario Igea Banca
5640 quale componente del Gruppo Bancario "Igea Banca"
1775
www.igeadigitalbank.it
segreteria@igeadigitalbank.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

_____	_____	_____
Ragione Sociale	Cognome	Nome
_____	_____	_____
Sede	Email	Qualifica
_____	_____	_____
Telefono	Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera iscrizione albo/elenco

Il sottoscritto _____ dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.

Data _____

Firma del Cliente _____

Struttura e funzione economica

Il Finanziamento a Medio-Lungo Termine con garanzia “SACE Green Light” è un finanziamento destinato a supportare progetti di investimento aziendali che rispondono a quelli ammissibili da SACE, e che peraltro corrispondono ai parametri previsti nel Regolamento e nella Tassonomia europei delle attività “green”, come indicati nella sezione successiva “Quali sono gli investimenti ammissibili alla garanzia green di SACE S.p.A.”.

I tempi di istruttoria e di erogazione del finanziamento in oggetto dipendono rispettivamente dall’avvenuta presentazione della richiesta di ammissione della garanzia, corredata di allegati, e dall’ammissione alla garanzia stessa da parte di SACE S.p.A.

Il finanziamento in oggetto con durata da 24 a 240 mesi (con multipli di 3 mesi) può essere a tasso fisso o a tasso variabile. Può essere previsto un periodo di ammortamento fino a 36 mesi (con multipli di 3 mesi) ed è comprensivo del preammortamento tecnico di allineamento alla data di fine del trimestre solare in cui avviene l’erogazione. La durata del finanziamento e del preammortamento saranno in ogni caso coerenti con la proposta di garanzia SACE per ogni singola operazione.

Il debitore rimborserà il prestito mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi secondo un piano di ammortamento a quota di capitale progressivo (“francese”) o, in alternativa, a quota di capitale costante (“italiano”). Resta inteso che, qualora il finanziamento preveda un ammortamento francese a rate costanti, sarà ammessa esclusivamente l’opzione a tasso fisso. Il rimborso sarà in ogni caso coerente con la proposta di garanzia SACE per ogni singola operazione.

L’erogazione del finanziamento avverrà su un conto Dedicato del Cliente aperto presso la Banca. L’erogazione del finanziamento dipenderà dal raggiungimento di precisi traguardi progettuali misurati tramite SAL e concordati con la Banca e in ogni caso personalizzato in coerenza con la proposta di SACE per l’operazione specifica. Inoltre, il finanziamento dovrà essere erogato e data apposita comunicazione a SACE entro 60 giorni di calendario dal rilascio della garanzia.

Per saperne di più è possibile consultare:

- La Guida della Banca d’Italia “La Centrale dei rischi in parole semplici” disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.igeadigitalbank.it nella sezione [Trasparenza](#);
- [Lo specifico tasso effettivo globale medio \(TEGM\) previsto dall’Art. 2 della Legge n. 108/96 \(c.d. “Legge Antiusura”\) sul cartello affisso nei locali aperti al pubblico nonché sul sito internet della Banca.](#)

Che cosa è il Conto Corrente Dedicato al Finanziamento a medio-lungo termine a SAL con garanzia SACE Green Light

Per esigenze operative, l’importo del Finanziamento viene reso disponibile sul *Conto Corrente Dedicato* che viene aperto contestualmente alla stipula del finanziamento.

Il Cliente dovrà utilizzare le somme del Finanziamento, che verrà erogato in più soluzioni, sulla base di S.A.L., verificatesi le condizioni sospensive e quant’altro previsto ai fini dell’erogazione dal Contratto di Finanziamento.

Per il rimborso del capitale, il Cliente è tenuto invece a canalizzare gli accrediti legati al progetto di investimento sul *Conto Corrente Ordinario*.

Quali sono gli investimenti ammissibili alla garanzia Green Light di SACE S.p.A.

Sono ammissibili alla garanzia SACE Green Light i finanziamenti volti a finanziare progetti di investimento green finalizzati a:

- agevolare la transizione verso un’economia pulita e circolare;
- integrare cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili;
- accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile e multimodale;
- ridurre e/o prevenire l’inquinamento, ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità, promuovere la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici e proteggere le acque e le risorse

marine.

Quanto sopra, purché la società si impegni a mantenere la parte sostanziale della produzione in Italia e a non trasferire all'estero le attività di R&D collegate all'investimento oggetto di finanziamento. SACE effettuerà una valutazione autonoma per verificare l'ammissibilità del finanziamento alla garanzia.

Per una verifica preliminare, rispetto alla successiva verifica e analisi tecnica che sarà effettuata da SACE, se il progetto di investimento rientra potenzialmente tra quelli ammissibili alla garanzia SACE, sul sito internet di SACE è disponibile il documento di riferimento "Allegato 2 Addendum Screening Garanzie Green" (consultabile direttamente sul sito di SACE disponibile al seguente indirizzo <https://www.sace.it/soluzioni/dettaglio-categoria/dettaglio-prodotto/garanzie-green>).

L'ammissione alla garanzia avviene, a seguito di una specifica analisi del profilo di rischio e dei principi "green" sottostanti, attraverso una specifica delibera da parte di SACE per ogni singola operazione di finanziamento. La garanzia copre il capitale e gli interessi nella misura contrattualmente definita con la controparte del finanziamento, fino alla data prevista nel piano di ammortamento per ciascuna rata.

La garanzia SACE è (i) escutibile a prima richiesta, diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile e (ii) rilasciata con copertura massima dell'80%.

Il finanziamento può essere assistito da garanzie ulteriori, reali o personali.

Le tipologie di spese oggetto della Richiesta di Finanziamento possono essere dirette:

- a finanziare il pagamento dei **costi e delle spese da sostenere** per le attività relative al Progetto indicato nell'Autocertificazione Obiettivi Ambientali;
- a finanziare le **Spese Sostenute** in relazione alle attività relative al Progetto indicato nell'Autocertificazione Obiettivi Ambientali, per il valore di ammortamento residuo di tali attività e nei limiti in cui sussistano o siano attesi costi e/o spese di gestione e/o manutenzione e/o di realizzazione delle stesso non ancora sostenuti alla data della Richiesta di Finanziamento;
- a finanziare per la parte non coperta dai Mezzi Propri (come anche eventualmente immessi, di volta in volta, ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione), nei limiti dell'esposizione indicata nel Caso Base.

La tipologia di finanziamenti e il rischio

Finanziamento a medio-lungo termine a tasso fisso

Il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento così come l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso e dell'importo delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a medio-lungo termine a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, a cadenze contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono, anche in virtù della propria struttura finanziaria, un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti, anche sensibili, dell'importo delle rate.

Il tasso di interesse varia in relazione all'andamento del parametro di indicizzazione applicato al singolo prodotto e specificatamente indicato nel contratto di mutuo.

Finanziamento a medio-lungo termine con rate di preammortamento

Si caratterizza per:

- un tasso di interesse definito all'erogazione del mutuo in misura fissa o variabile, che regola sia il periodo di preammortamento sia quello successivo di ammortamento;

- un periodo di preammortamento, durante il quale il cliente paga rate composte da soli interessi; in questo periodo il cliente non rimborsa il capitale che rimane, quindi, invariato rispetto all'erogazione iniziale;
- un periodo di ammortamento, successivo al termine del periodo di preammortamento, a partire dal quale il cliente comincia a rimborsare il capitale e paga rate composte da quota capitale e quota interessi;
- l'eventuale preammortamento finanziario di massimo 36 mesi (comprensivo dell'eventuale preammortamento tecnico di massimo 3 mesi) da considerarsi inclusi nella durata massima del finanziamento (con opzione di multipli di 3 mesi).

A chi è rivolta la garanzia SACE Green Light

L'intervento SACE nell'ambito della Garanzia Green Light è rivolto alle Piccole e Medie Imprese (PMI) e alle Grandi Imprese (incluse quelle con il 25 per cento del capitale o dei diritti di voto detenuto direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure, congiuntamente, da più enti pubblici), che rispettano i seguenti requisiti, ferma l'esclusione dal target market di riferimento le microimprese:

- essere costituita in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa;
- avere un fatturato non superiore a € 500.000.000, come risultante dall'ultimo bilancio approvato precedentemente alla data di richiesta della garanzia SACE;
- avere la sede legale ovvero la sede secondaria in Italia;
- alla data della Richiesta di Finanziamento, non risultare in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014;
- alla data della Richiesta di Garanzia SACE e sulla base delle risultanze delle verifiche condotte dalla Banca secondo le proprie procedure interne di concessione del credito, (a) non essere, ovvero non essere state negli ultimi 5 anni, sottoposte a procedure concorsuali ovvero a procedure esecutive avviate dalla Banca o, per quanto a sua conoscenza, da un soggetto terzo (quale, a titolo esemplificativo, un fornitore dell'Impresa Beneficiaria o un terzo finanziatore), (b) non avere Segnalazioni Negative e (c) non essere inadempienti a qualsiasi obbligo di rimborso nei confronti della Banca, salvo che il Cliente provveda al rimborso delle eventuali somme non pagate entro la relativa Data di Erogazione.

Per potere accedere alla garanzia le imprese beneficiarie devono dichiarare nella richiesta di ammissione di rispettare le finalità del finanziamento.

Per ulteriori informazioni consultare "Convenzione SACE Green Light" reperibile sul sito di SACE.

L'impresa deve essere valutata dalla Banca come in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Deve quindi essere considerata economicamente e finanziariamente sana sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi e i piani previsionali. Le imprese in fase di start up sono invece valutate prevalentemente sulla base dei piani previsionali.

Principali condizioni economiche

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso. Le condizioni economiche inoltre non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi e/o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

Quanto può costare il finanziamento a Medio Lungo Termine a SAL con garanzia SACE Green Light

L'esempio di calcolo del TAEG tiene conto del solo periodo di ammortamento, con esclusione del periodo di preammortamento. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo. Sono inoltre inclusi fra gli oneri, oltre alle spese di istruttoria e di incasso rata, anche:

- l'imposta sostitutiva in ragione del 0,25%;
- recupero spese visure: € 250 (a titolo puramente esemplificativo);
- i costi di gestione del rapporto di conto corrente dedicato: importo annuo bolli contrattuali € 100,00, spese di produzione e invio comunicazioni periodiche cartacee € 2,00; spese produzione e invio altre comunicazioni cartacee € 2,00;
- il costo della due diligence tecnica richiesta dalla Banca al fine della erogazione del finanziamento dipenderà dalle dimensioni del progetto ovvero dei MWp. Tale importo non include IVA e spese vive;
- il costo per la verifica sullo stato avanzamento lavori dipenderà dalle dimensioni del progetto ovvero dei MWp. Tale costo include IVA e spese vive;
- di seguito ipotizzato finanziamento per progetto maggiore 7,00 MWp.

Per la stipula del finanziamento, al cliente potrà essere richiesto di sostenere eventuali altre spese accessorie per servizi prestati da soggetti terzi, anche eventualmente fatturati direttamente alla Banca, collegate alle specifiche caratteristiche dell'intervento/scopo finanziato o delle garanzie assunte (a titolo esemplificativo e non esaustivo: certificazioni rilasciate da soggetti terzi, eventuali spese per consulenze legali ivi incluse quelle riconducibili ad un eventuale ricorso ad uno studio legale esterno per la predisposizione del contratto di finanziamento, coperture assicurative su beni strumentali ed impiantistica, altre spese – ulteriori o sostitutive rispetto a quanto indicato nel punto sopra Due Diligence Tecnica - dovute a periti per analisi, valutazione ed accertamenti di carattere tecnico allo scopo di attestare, tra le varie, il contributo alla riduzione dei consumi energetici da fonti fossili e quindi la minor "CO2 equivalente" immessa in atmosfera). Tali costi, qualora necessari, saranno concordati e regolati direttamente tra il cliente e il terzo o, se fatturati direttamente alla Banca, saranno preventivamente concordati con la stessa.

Importo del finanziamento	€ 200.000,00
Durata del finanziamento	60 mesi
Tasso debitore Nominale Annuo (TAN) (tasso fisso)	7,90%
Spese incasso rata con addebito rata in c/c	€ 2,00
Spese incasso rata con addebito a mezzo SDD	€ 5,00
Recupero spese istruttoria	€ 250,00 recupero spese visure (a titolo puramente esemplificativo)
Commissioni istruttoria	2,50%
Costo garanzia SACE Green Light	Incluso nel TAN
Spese per la due diligence tecnica	€ 8.500,00 (non include IVA e spese vive)
Imposta sostitutiva (art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973 n.601 e successive modificazioni ed integrazioni)	0,25%
Verifica su stato avanzamento lavori – ipotizzati 3 SAL	€ 10.500,00 (non include IVA)
Costo totale del credito	44.037,09
Costo totale oneri con addebito rata in c/c	22.790,00
Costo totale oneri con addebito rata a mezzo SDD	22.850,00
TAEG con addebito rata in c/c	13,70%
TAEG con addebito a mezzo SDD	13,72%

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire oscillazioni determinate da variazioni dell'indice di riferimento.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca www.igeadigitalbank.it.

Voci	Valore
Importo finanziabile	Minimo € 50.000,00 Fino a € 50.000.000,00
Durata	Minima 24 mesi Massima 240 mesi (comprensiva di eventuali 36 mesi di ammortamento)
Tipologia erogazione	A SAL (Stato Avanzamento Lavori)
Tassi	
Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento	
Fisso	IRS di periodo maggiorato di uno spread nominale annuo del 7,90%.

Variabile	<p>Euribor 3¹ mesi /360 giorni con rilevazione trimestrale maggiorato di uno spread nominale annuo del 7,90%, fermo restando che, nel caso in cui l'Euribor assumesse un valore negativo, questo sarà considerato pari a zero. Conseguentemente, il tasso di interesse nominale annuo applicato non potrà mai essere inferiore allo spread sopra indicato ("Floor").</p> <p>L'acquisizione della garanzia prevede il riconoscimento a SACE di una commissione trimestrale (Remunerazione Sace Running) sull'importo garantito del finanziamento, stabilita da SACE stessa e inclusa nel tasso di interesse del finanziamento, calcolata come segue: capitale x [percentuale di copertura SACE %] x (giorni/[360]) x [●]bppa)]"</p>
Tasso di interesse nominale annuo di preammortamento	
Fisso	<p>IRS di periodo maggiorato di uno spread nominale annuo del 7,90% riferito all'anno civile (365/365) e applicato sul numero di giorni effettivi di preammortamento</p>
Variabile	<p>Euribor 3² mesi 360 giorni con rilevazione trimestrale maggiorato di uno spread nominale annuo del 7,90% riferito all'anno civile (365/365) e applicato sul numero di giorni effettivi di preammortamento, fermo restando che, nel caso in cui l'Euribor assumesse un valore negativo, questo sarà considerato pari a zero. Conseguentemente, il tasso di interesse nominale annuo applicato non potrà mai essere inferiore allo spread sopra indicato ("Floor").</p> <p>L'acquisizione della garanzia prevede il riconoscimento a SACE di una commissione trimestrale (Remunerazione Sace Running) sull'importo garantito del finanziamento, stabilita da SACE stessa e inclusa nel tasso di interesse del finanziamento, calcolata come segue: capitale x [percentuale di copertura SACE]%) x (giorni/[360]) x [●]bppa)]"</p>
Tasso di mora (p.p. oltre il tasso del finanziamento)	<p>Pari al Tasso di interesse nominale annuo (come sopra definito) vigente su ciascuna rata aumentato del 2,00% annuo e, comunque, non oltre il tasso di usura, applicato a decorrere dalla data di scadenza della rata.</p>
Modalità di calcolo degli interessi di mora	Secondo il metodo dell'anno commerciale (360/360)
Spese e commissioni	
Stipula contratto	
Recupero spese di istruttoria	1,50% dell'importo del Finanziamento
Commissione di istruttoria (massima)	2,50% dell'importo del Finanziamento
Spese per la due diligence tecnica (massimo)	€ 30.000,00 (non include IVA e spese vive)
Spese Verifica su stato avanzamento lavori (massimo)	€ 3.500,00 a verifica (non include IVA e spese vive)
Spese di mediazione	Ove previste, massimo 3,00% dell'importo deliberato
Premio per coperture assicurative obbligatorie	Il relativo costo sarà quantificato caso per caso dalla Compagnia di assicurazione e sarà comunicato al cliente in tempo utile prima della conclusione del contratto.
Gestione del rapporto	
Imposta sostitutiva a carico del cliente	Attualmente pari allo 0,25% , applicata ai sensi degli artt. 15 e 17 D.P.R. 29 settembre 1973 n.601 e successive modificazioni ed integrazioni
Spese incasso singola rata (massimo)	€ 2,00 su conto Igea Digital Bank

¹ La quotazione dell'Euribor diffusa sui principali circuiti telematici e pubblicata di norma su "Il Sole24 ore" viene rilevata per valuta il primo giorno lavorativo del mese di conclusione del contratto e, successivamente, il primo giorno lavorativo del mese, trimestre o semestre a seconda di quale sia il periodo di rilevazione del parametro di indicizzazione.

² La quotazione dell'Euribor diffusa sui principali circuiti telematici e pubblicata di norma su "Il Sole24 ore" viene rilevata per valuta il primo giorno lavorativo del mese di conclusione del contratto e, successivamente, il primo giorno lavorativo del mese, trimestre o semestre a seconda di quale sia il periodo di rilevazione del parametro di indicizzazione.

	€ 5,00 su conto diverso da Igea Digital Bank
Spese produzione e invio comunicazioni periodiche³	€ 1,25 per invio postale Non previste per On line ⁴
Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	Gratuite
Spese produzione e invio altre comunicazioni⁵	€ 5,00 per invio postale Non previste per On line ⁶
Indennizzo di estinzione anticipata parziale o totale	1,00% applicato sul capitale residuo in caso di estinzione anticipata totale o sulla somma a decurtazione nel caso di estinzione parziale
Piano di ammortamento	
Tipologia di ammortamento	Francese o Italiano
Tipologia di rata	Costante. La rata prevede una quota capitale progressivamente crescente e una quota interessi progressivamente decrescente. o Decrescente. La rata prevede una quota capitale costante e una quota interessi progressivamente decrescente.
Periodicità delle rate	Trimestrale
Periodicità di maturazione degli interessi	Trimestrale
Data fine preammortamento	6 mesi dalla stipula
Valute	
Valuta applicata all'erogazione (accredito sul Conto corrente)	Data erogazione
Valuta applicata al pagamento rate sul Conto Corrente	Data scadenza rata

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet di Igea Digital Bank (www.igeadigitalbank.it)

Voci di costo "Conto Corrente Dedicato"

Spese fisse	
Spese per l'apertura conto	Euro 0,00
Gestione Liquidità	
Canone Mensile	Euro 0,00
Spese per conteggio interessi e competenze	Euro 0,00
Spese Variabili	
Gestione Liquidità	
Registrazione singola scrittura per ogni operazione	Euro 0,00
Capitalizzazione	
Periodicità di liquidazione	Annuale
Interessi creditori	
Tasso creditore annuo nominale	0,00%
Spese tenuta conto	
Spese fisse trimestrali tenuta conto	Euro 0,00
Importo minimo trimestrale spese per operazione	Euro 0,00 min. per trim. liquidato
Periodicità comunicazioni	
Invio estratto conto	Trimestrale
Invio Documento di sintesi	Almeno annuale e in occasione di variazioni contrattuali peggiorative per il cliente

³ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).

⁴ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

⁵ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).

⁶ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

Imposta di bollo sugli estratti conto	
Importo annuo bolli contrattuali	Euro 100,00 (importo di legge)
Rateizzazione recupero bolli	Rate trimestrali
Trasparenza Bancaria	
Spese di produzione e invio comunicazioni periodiche⁷	
Cartacee	Euro 2,00
Digitali ⁸	Euro 0,00
Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche unilaterali	
Cartacee	Non previste
Digitali ⁹	Non previste
Spese produzione e invio altre comunicazioni ¹⁰	
Cartacee	Euro 2,00
Digitali ¹¹	Euro 0,00

⁷ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo)

⁸ I documenti in formato elettronico/digitale saranno messi a disposizione del Cliente tramite invio di una PEC.

⁹ I documenti in formato elettronico/digitale saranno messi a disposizione del Cliente tramite invio di una PEC.

¹⁰ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).

¹¹ I documenti in formato elettronico/digitale saranno messi a disposizione del Cliente tramite invio di una PEC.

Estinzione anticipata e Tempi massimi per la chiusura del Rapporto

Come procedere al rimborso anticipato del finanziamento

Il Cliente ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con richiesta scritta, con un preavviso di almeno 10 (*dieci*) Giorni Lavorativi rispetto alla Data di Rimborso proposta, la facoltà di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento, corrispondendo alla Banca, insieme con il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento del recesso. È facoltà della Banca esigere un indennizzo nella misura indicata nel Documento di Sintesi. Dell'eventuale estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento, la Banca dovrà darne comunicazione a SACE unitamente alla relativa data di estinzione

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

In caso di estinzione anticipata, la chiusura del rapporto sarà effettuata dalla Banca entro 5 (cinque) giorni lavorativi dall'integrale pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso.

Reclami e ricorsi

Reclami

Per eventuali contestazioni relative al presente Contratto, il Cliente può rivolgersi alla funzione deputata alla gestione dei reclami (Funzione Reclami), Via Tomacelli 107, 00186, Roma (RM), presentando reclami scritto a mezzo di lettera ordinaria o (soluzione preferibile) raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante consegna alla Banca (previo rilascio di ricevuta) ovvero mediante strumenti informatici o telematici ai seguenti recapiti:

- (i) posta elettronica: reclami@igeadigitalbank.it
- (ii) PEC: reclami.igeadigitalbank@legalmail.it,

o a quelli successivamente comunicati dalla Banca tramite pubblicazione sul sito internet della medesima alla sezione "*Reclam*".

- (a) La Banca risponderà sollecitamente e, comunque, entro 60 (*sessanta*) giorni dalla data di ricezione, fornendo al Cliente un'accurata spiegazione della posizione della Banca rispetto al reclamo stesso.

Ricorsi stragiudiziali

Qualora la Banca non fornisca risposta entro i termini previsti, o, comunque, nel caso in cui il Cliente non si ritenga soddisfatto delle risposte fornite dalla Banca ovvero ai fini della risoluzione stragiudiziale di controversie eventualmente insorte tra la Banca e il Cliente con riferimento al presente Contratto, potrà rivolgersi in presenza di reclamo presentato alla Banca, all'Arbitro Bancario Finanziario (costituito con deliberazione del CICR del 29 luglio 2008 e Regolamento di Banca d'Italia del 18 giugno 2009), utilizzando la modulistica disponibile su www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali di Banca d'Italia.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere alla Banca; la Guida pratica sull'Arbitro Bancario

Finanziario è disponibile presso tutte le filiali della Banca d'Italia e della Banca in formato cartaceo e può essere trasmessa in formato elettronico su richiesta dal Cliente. Tale Guida può essere anche consultata sul sito internet della Banca stessa (www.igeadigitalbank.it). Nel caso di offerta o conclusione del presente Contratto fuori sede o a distanza, essa è comunque preventivamente fornita al Cliente mediante pubblicazione nella Piattaforma Home Banking.

Il Cliente ha anche la possibilità di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Ricorsi all'autorità giudiziaria

Fatto salvo quanto sopra indicato, resta impregiudicato il diritto del Cliente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (*Condizioni di procedibilità e rapporti con il processo*), chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del citato decreto, ovvero uno dei procedimenti relativi ai Ricorsi stragiudiziali.

Per esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo che precede, il Cliente può – anche in assenza di preventivo reclamo – ricorrere in alternativa:

- (i) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (il cui Regolamento è consultabile sul sito www.conciliatorebancario.it);
- (ii) ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia (l'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it).

L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Tale condizione si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento presso il citato Arbitro Bancario Finanziario.

Legenda

Ammortamento	È il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Cliente (o impresa beneficiaria)	È l'impresa beneficiaria del finanziamento
Cliente non al dettaglio	Grandi Imprese nonché Piccole e Medie Imprese, in ragione dei requisiti dimensionali e di fatturato ai sensi della normativa di riferimento
Conciliatore Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Due Diligence Tecnica	Fase di analisi e valutazione degli aspetti tecnici e tecnologici, operativi, autorizzativi e titoli di proprietà di un impianto, già costruito o da costruire, con l'obiettivo di fornire una valutazione approfondita in vista di operazioni di finanziamento
Estinzione anticipata	Indica la possibilità, riconosciuta al debitore, di estinguere il prestito prima della scadenza, ossia prima del termine pattuito con il creditore. Tale facoltà, solitamente, può essere esercitata previo pagamento di un indennizzo conteggiato sul debito residuo in linea capitale.
Grande impresa	Impresa che possiede i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero i requisiti individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo delle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 84, lettera b), della direttiva 2007/64/CE. Nello specifico, la Grande Impresa è definita come l'impresa con 250 o più occupati e un fatturato superiore a 50 milioni di euro o un bilancio superiore ai 43 milioni di euro.
Imposta sostitutiva	Importo trattenuto in sede di erogazione ai sensi del D.P.R. 601/73 e successive modifiche ed integrazioni (solo per finanziamenti con durata superiore a 18 mesi).
Interessi di mora	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel Contratto.
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo. Il piano di ammortamento italiano è, infatti, caratterizzato da rate decrescenti nel tempo: la quota capitale rimane costante, mentre la quota interessi diminuisce perché il tasso d'interesse viene applicato su un capitale residuo via via inferiore.
Piccola e Media Impresa (PMI)	Impresa che possiede i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero i requisiti individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo delle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 84, lettera b), della direttiva 2007/64/CE. Nello specifico, la Piccola impresa è costituita da imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; la Media impresa è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate sono costituite dalla sola quota Interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo). L'importo della prima rata comprenderà gli interessi di preammortamento.
Remunerazione SACE Running	Commissione sull'importo garantito del finanziamento, stabilita da SACE e inclusa nel tasso di interesse del finanziamento.
SAL	"Stato Avanzamento Lavori"
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità.
Spese di mediazione	Spese previste nel caso di mediazione creditizia.
Spread	Maggiorazione applicata al parametro di indicizzazione, comprensivo della Remunerazione SACE Running.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle Notarili.
Tasso di interesse nominale Annuo (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia, a cadenze contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto.

INFORMAZIONI SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO

La presente informativa è stata redatta ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, come aggiornato in data 19 marzo 2019 in recepimento della normativa in tema di informativa precontrattuale sugli indici di riferimento (cd. Regolamento *Benchmark*). Ai sensi di tale normativa, quando il contratto di credito prevede un indice di riferimento (*benchmark*), il finanziatore rende noto al cliente la denominazione dell'indice, il nome o la denominazione del suo amministratore e le possibili implicazioni per il cliente derivanti dall'utilizzo dell'indice.

L'indice di riferimento **BCE** è amministrato dalla Banca Centrale Europea. Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e di conseguenza l'importo della rata, possano variare in relazione alle decisioni intraprese dalla BCE in materia di politica monetaria. Le variazioni dell'indice incidono sulla quota interessi da rimborsare alla Banca e quindi sull'importo della rata da addebitare al Cliente. L'indice di riferimento BCE viene determinato dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, che si riunisce una volta al mese per deciderne il valore.

L'indice di riferimento **EURIBOR** è amministrato dalla *European Money Markets Institute* (EMMI). L'EURIBOR è il tasso interbancario di riferimento comunicato giornalmente dalla EMMI come media dei tassi d'interesse ai quali primarie banche attive nel mercato monetario dell'euro, sia nell'eurozona che nel resto del mondo, offrono depositi interbancari a termine in euro ad altre primarie banche. Per primaria banca si intende un istituto di credito con elevata affidabilità per i depositi a breve termine, capace di prestare a tassi di interesse competitivi, notoriamente attivo in strumenti di mercato monetario denominati in euro e con accesso alle operazioni di mercato aperto dell'Eurosistema. La sua nascita è coincisa con quella dell'euro (4 gennaio 1999), ed è andata a sostituire i diversi tassi di mercato monetario utilizzati nei singoli Paesi (in Italia era usato il *Ribor – Roma Interbank Offered rate*). Le possibili implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice consistono nella circostanza che i tassi applicati al contratto, e quindi l'importo della rata, possano variare in relazione al suo andamento con la conseguenza che il tasso complessivo applicato (indice di riferimento + *spread*) può aumentare nel tempo anche in misura elevata. Le variazioni dell'EURIBOR incidono sulla quota interessi da rimborsare alla Banca e quindi sull'importo della rata da addebitare al Cliente.

Il calcolo materiale dell'EURIBOR viene effettuato da *Global Rate Set Systems Ltd* (GRSS), società specializzata nell'amministrazione di indici di riferimento (*benchmark*), che agisce come *Calculation Agent* per conto di EMMI (*European Money Markets Institute*) in base a un contratto formale e con l'applicazione di *standard* operativi definiti in un *Service Level Agreement*.

L'**IRS** (acronimo di Interest Rate Swap) o **Eurirs** (acronimo di Euro Interest Rate Swap) è il tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso fisso. Rappresenta la media ponderata delle quotazioni alle quali le più importanti banche operanti nell'Unione Europea stipulano contratti Swap per la copertura del rischio rappresentato dalla volatilità dei tassi di interesse. È calcolato e diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea (European Banking Federation). Il tasso di interesse (indice di riferimento + *spread*) inizialmente applicato resta fisso per tutta la durata del finanziamento. Eventuali successive variazioni dell'indice di riferimento non influiscono sul calcolo degli interessi dovuti alla Banca.

La quotazione degli indici di riferimenti è pubblicata di norma su "Il Sole 24 Ore".

Di seguito, si fornisce un prospetto delle modalità di rilevazione degli indici sopra menzionati:

TASSO MINIMO BCE	Rilevazione comunicati dalla BCE.
EURIBOR 3 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE TRIMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del trimestre (gennaio, aprile, luglio, ottobre).
EURIBOR 6 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE SEMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del semestre (gennaio, luglio).
EURIBOR 6 MESI a 365 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile di ogni mese.

EURIBOR 3 MESI a 360 giorni RILEVAZIONE TRIMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del trimestre (gennaio, aprile, luglio, ottobre).
EURIBOR 6 MESI a 360 giorni RILEVAZIONE SEMESTRALE	Rilevazione del valore puntuale con prima valuta disponibile del semestre (gennaio, luglio).
MEDIA EURIBOR 3 MESI a 360 giorni RILEVAZIONE MENSILE	Rilevazione del valore "media mese precedente" con prima valuta di ogni mese.